



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale -
Tutela e valorizzazione ambientale
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

*Risposta a nota 41463 del 07.03.2024 pervenuta il
07.03.2024 (ns. prot. 5552-A dell'08.03.2024, Class.
04.10.16/2.34/2021)*

Oggetto: **Pomezia (RM)**

art. 134 co. 1 lett. C. del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Città Metropolitana di Roma Capitale

PROGETTO: Società RNE8 Srl.

Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 9,984 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, denominato "Pomezia 8.72" da ubicarsi a Pomezia (RM). Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs.387/03 di cui alla nota prot. n.160846 del 12/10/2023.

Determinazione di competenza archeologica: parere favorevole con prescrizioni

In riferimento della Conferenza di servizi in oggetto,

considerato che l'area di intervento ricade in parte in arte tutelata archeologicamente e paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b e c, art. 142 co. 1 lett. c del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. così come rappresentato dal PTPR della Regione Lazio,

preso atto che il progetto prevede scavi diffusi e la realizzazione di due elettrodotti di tipo interrato:

- Elettrodotto A1 di lunghezza pari a 4.200 metri, da CS1 a CU1;
- Elettrodotto A2 di lunghezza pari a 4.200 metri, da CS2 a CU2,

considerato che l'intervento si configura anche quale opera di pubblica utilità, fattispecie per la quale è prevista l'attivazione della c.d. "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" (art. 41, c. 4 D.lgs. 36/2023, all. I.8),

considerate però la particolare necessità e urgenza e le caratteristiche e condizioni generali dell'intervento, si ritiene applicabile la sola condizione del monitoraggio delle opere di scavo da parte di professionista archeologo qualificato, che si relazionerà direttamente con la Scrivente, in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui curriculum dovrà essere sottoposto a verifica di questo Ufficio.

Il mezzo meccanico per le operazioni di scavo dovrà essere dotato, in base alle indicazioni che darà l'archeologo incaricato, di benna liscia.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

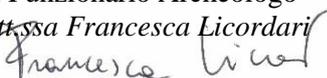
PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

La Scrivente si riserva in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si comunica che la data di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa con congruo anticipo alla Scrivente per consentire di pianificare le attività di controllo da parte del proprio personale tecnico.

Responsabile del Procedimento:

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Francesca Licordari


IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005